



upB

ufficio
parlamentare
di bilancio

LE MISURE RIGUARDANTI L'IMPOSIZIONE SUI REDDITI DELLE PERSONE FISICHE E IL CUNEO FISCALE

M. Rosaria Marino

30 gennaio 2025

Principali misure in favore delle famiglie contenute nella Legge di bilancio

	2024	2025	2026	2027
ENTRATE NETTE	60	-12.117	-11.791	-10.435
<i>di cui: Cuneo fiscale - ulteriore detrazione</i>	<i>0</i>	<i>-8.440</i>	<i>-8.440</i>	<i>-8.440</i>
<i>Revisione aliquote Irpef e riordino detrazioni</i>	<i>0</i>	<i>-4.737</i>	<i>-5.234</i>	<i>-4.883</i>
<i>Revisione detrazioni familiari a carico</i>	<i>0</i>	<i>496</i>	<i>593</i>	<i>551</i>
USCITE NETTE	98	7.308	11.975	14.255
<i>di cui: Cuneo fiscale - bonus</i>	<i>0</i>	<i>4.414</i>	<i>4.414</i>	<i>4.414</i>
INDEBITAMENTO NETTO	-38	-19.425	-23.767	-24.690

- Conferma dell'Irpef a tre aliquote (D.Lgs. 216/2023)
- Sostituzione della decontribuzione con due nuove strumenti

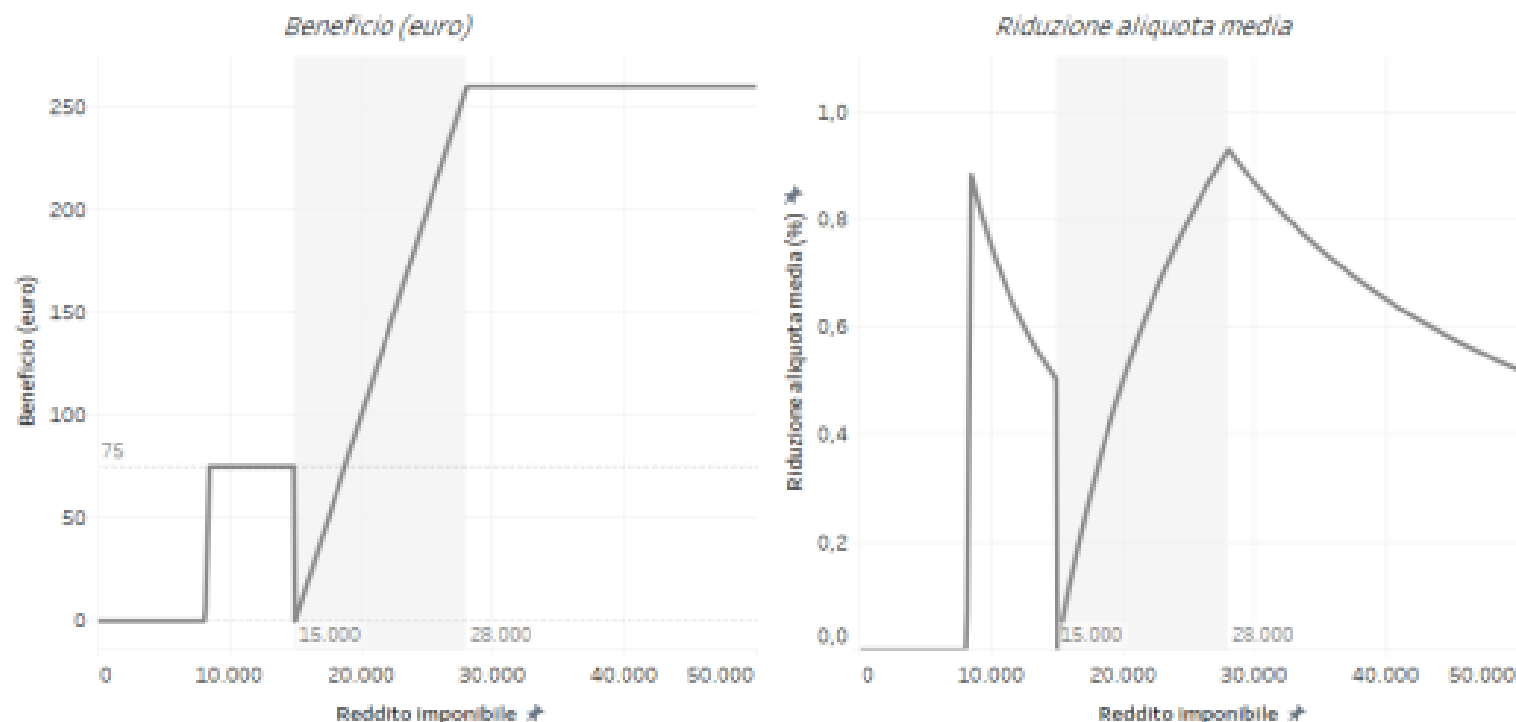
→ Complessivamente le misure impiegano circa 18 mld

- Quali effetti distributivi?
- Come si configura a regime l'Irpef? Che caratteristiche presenta?

Le analisi riportate in questa presentazione sono tratte dall'Audizione dell'UPB sul DDLB per il 2025 dello scorso novembre e sono state condotte da C. Pollastri e F. Iafrate

- La LB rende strutturale il riassetto dell'Irpef previsto dal primo decreto attuativo della delega fiscale (D.Lgs. 216/2023):
 - Riduzione dal 25% al 23% dell'aliquota del secondo scaglione (15.000-28.000 euro) → da quattro a tre aliquote
 - Aumento della detrazione teorica massima da lavoro dipendente da 1.880 a 1.955 euro
 - Non viene confermata la decurtazione delle detrazioni per oneri di 260 euro per i redditi superiori a 50.000 euro (che cancellava il beneficio della riduzione dell'aliquota), che viene sostituita da un nuovo meccanismo di contenimento
- 5,2 mld a regime

Fig. 4.1 – Impatto della riforma Irpef per livelli di reddito imponibile: riduzione di imposta e aliquote medie
(lavoratore dipendente senza carichi familiari e senza detrazioni per oneri)



- Il risparmio di imposta riguarda solo soggetti capienti (da 8.150 euro)
- 75 euro per redditi fino a 15.000 euro per effetto della detrazione da lavoro
- Dopo una diminuzione, il vantaggio cresce fino a 260 euro per redditi superiori a 28.000 euro
- Gli altri contribuenti sono influenzati solo dalla riduzione dell'aliquota

- La riduzione massima dell'aliquota media raggiunge quasi 1 p.p. per redditi in prossimità di 8.100 e 28.000 euro

- La LB per il 2025 sostituisce la decontribuzione temporanea di 6 e 7 p.p. per retribuzioni lorde fino a 25.000 e 35.000 disposta da ultimo nella LB per il 2024 con due strumenti complementari:
 - un'**ulteriore detrazione** per i lavoratori dipendenti con redditi complessivi compresi tra 20.000 e 40.000 euro: 1.000 euro fino a 32.000 euro (35.000 euro di retribuzione lorda), decrescenti fino ad annullarsi a 40.000 euro
 - un **bonus** per i lavoratori con redditi complessivi inferiori a 20.000 euro (stessa modalità di fruizione del trattamento integrativo), pari a una quota del reddito imponibile da lavoro dipendente (un'imposta ad aliquota negativa)
- I due nuovi strumenti sono disegnati con l'obiettivo
 - di garantire i medesimi benefici ottenuti nel 2024
 - di contenere il problema dell'effetto soglia, estendendo i benefici fino a 40.000 euro di reddito imponibile

→ oltre 12 mld

Tab. 4.6 – Criteri di calcolo del bonus e dell'incremento della detrazione da lavoro dipendente (1)

Reddito complessivo	Reddito da lavoro dipendente annualizzato	Bonus	Incremento detrazione lavoro dipendente
0 - 20.000	0 - 8.500	$7,1\% \times YID$	0
	8.500 - 15.000	$5,3\% \times YID$	0
	Oltre 15.000	$4,8\% \times YID$	0
20.000 - 32.000	Qualsiasi	0	$1.000 \times QGD$
32.000 - 40.000	Qualsiasi	0	$1.000 \times QGD \times \left(\frac{40.000 - YC}{8.000} \right)$
Oltre 40.000	Qualsiasi	0	0

(1) YID: reddito imponibile ai fini Irpef da lavoro dipendente; YC: reddito complessivo ai fini Irpef; QGD: giorni lavorati da dipendente/365.

Ne deriva una formulazione complessa, che coinvolge tre differenti accezioni di reddito

Fig. 4.2 – Confronto tra i benefici derivanti dal bonus e dall'incremento della detrazione da lavoro dipendente introdotti dal DDLB per il 2025 e dalla decontribuzione applicata nel 2024
(lavoratore dipendente occupato per 12 mesi privo di altri redditi e di altre detrazioni)

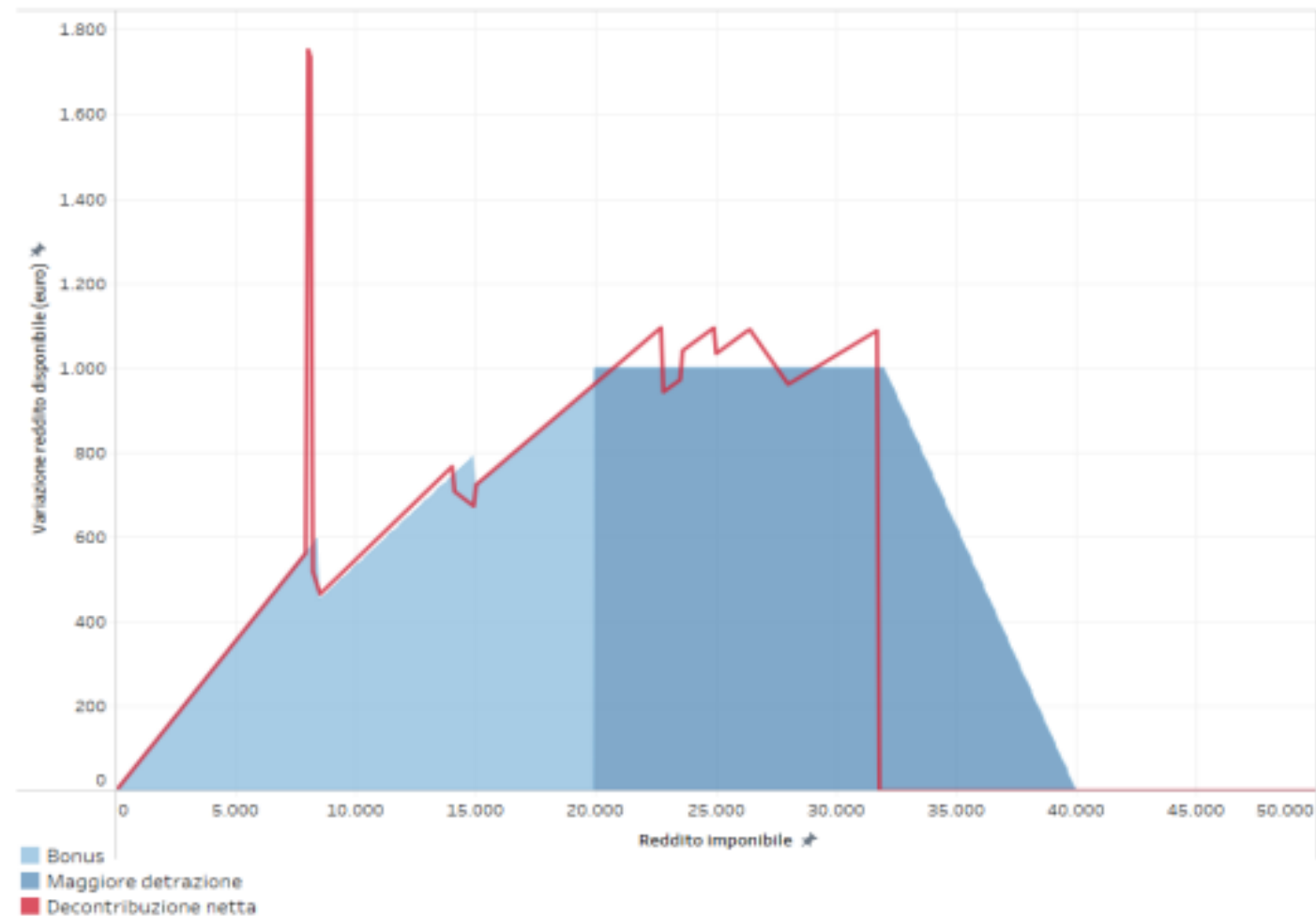
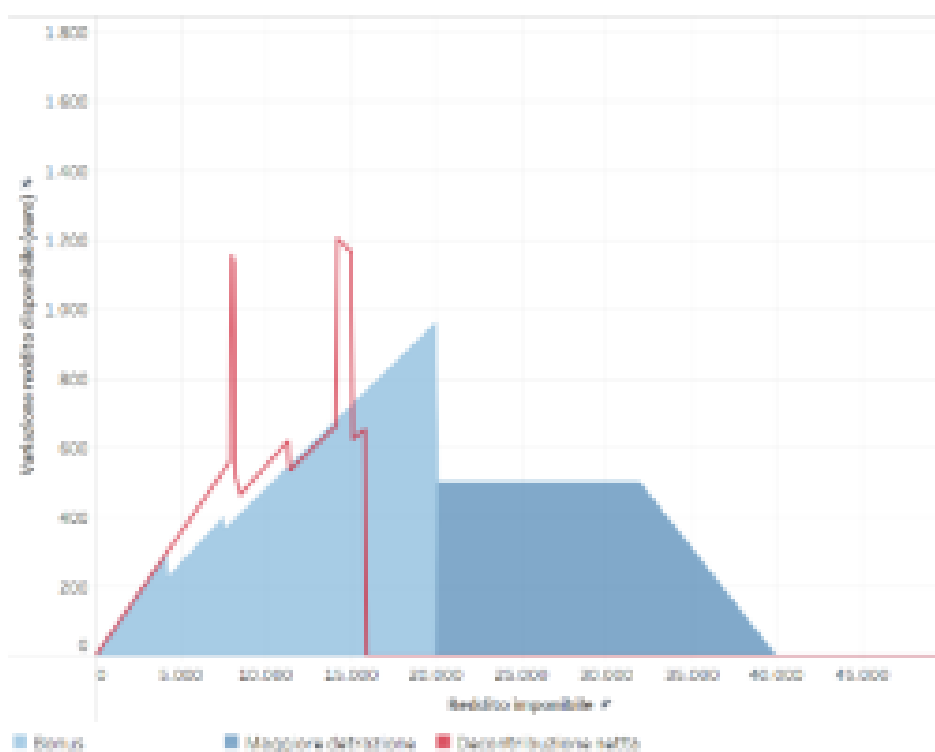
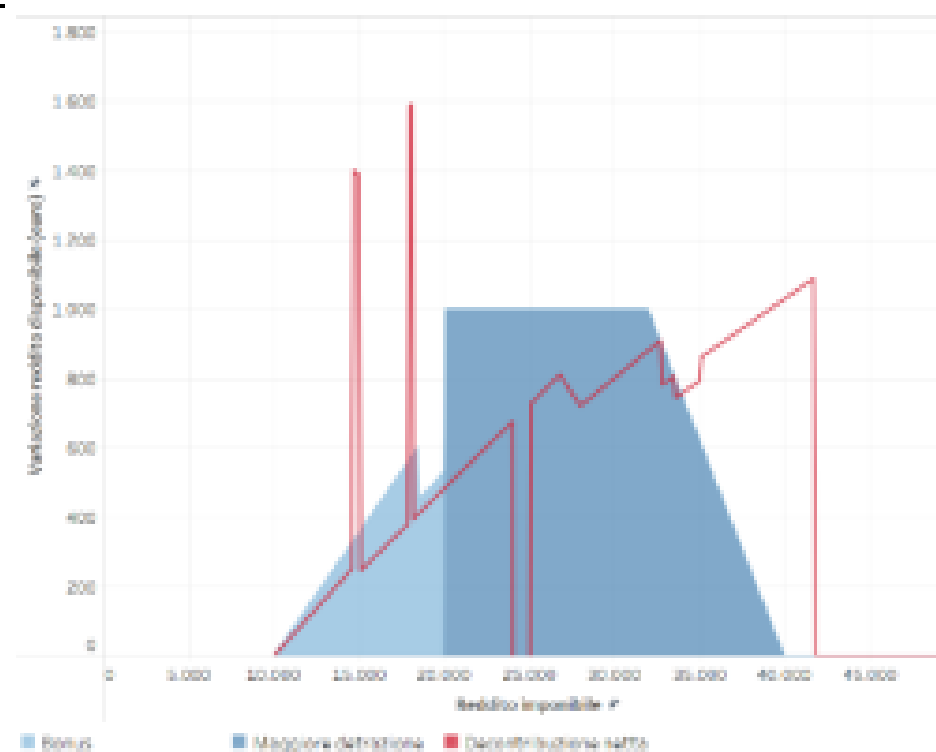


Fig. 4.3 – Confronto tra i benefici derivanti dal bonus e dall'incremento della detrazione da lavoro dipendente introdotti dal DDLB per il 2025 e dalla decontribuzione applicata nel 2024

*Lavoratore dipendente occupato per 6 mesi
privo di altri redditi e di altre detrazioni*



*Lavoratore dipendente occupato per 12 mesi con
altri redditi per 10.000 euro e privo di altre
detrazioni*



Tab. 4.8 – Effetti della transizione dalla decontribuzione al nuovo regime

Percettori bonus e incremento detrazioni	Transizione rispetto alla decontribuzione	Contribuenti	Variazione media dei benefici	Variazione risorse distribuite
		(migliaia)	(euro)	(milioni di euro)
Percettori	Totale	18.766	134	2.524
	Avvantaggiati, di cui:	5.686	488	2.774
	<i>Con decontribuzione</i>	2.028	305	618
	<i>Senza decontribuzione</i>	3.658	589	2.156
	Svantaggiati	805	-380	-306
	Senza variazioni significative	12.275	4	55
Non percettori	Totale, di cui:	4.594	-52	-239
	<i>Con decontribuzione</i>	310	-771	-239

Fonte: modello di microsimulazione UPB.

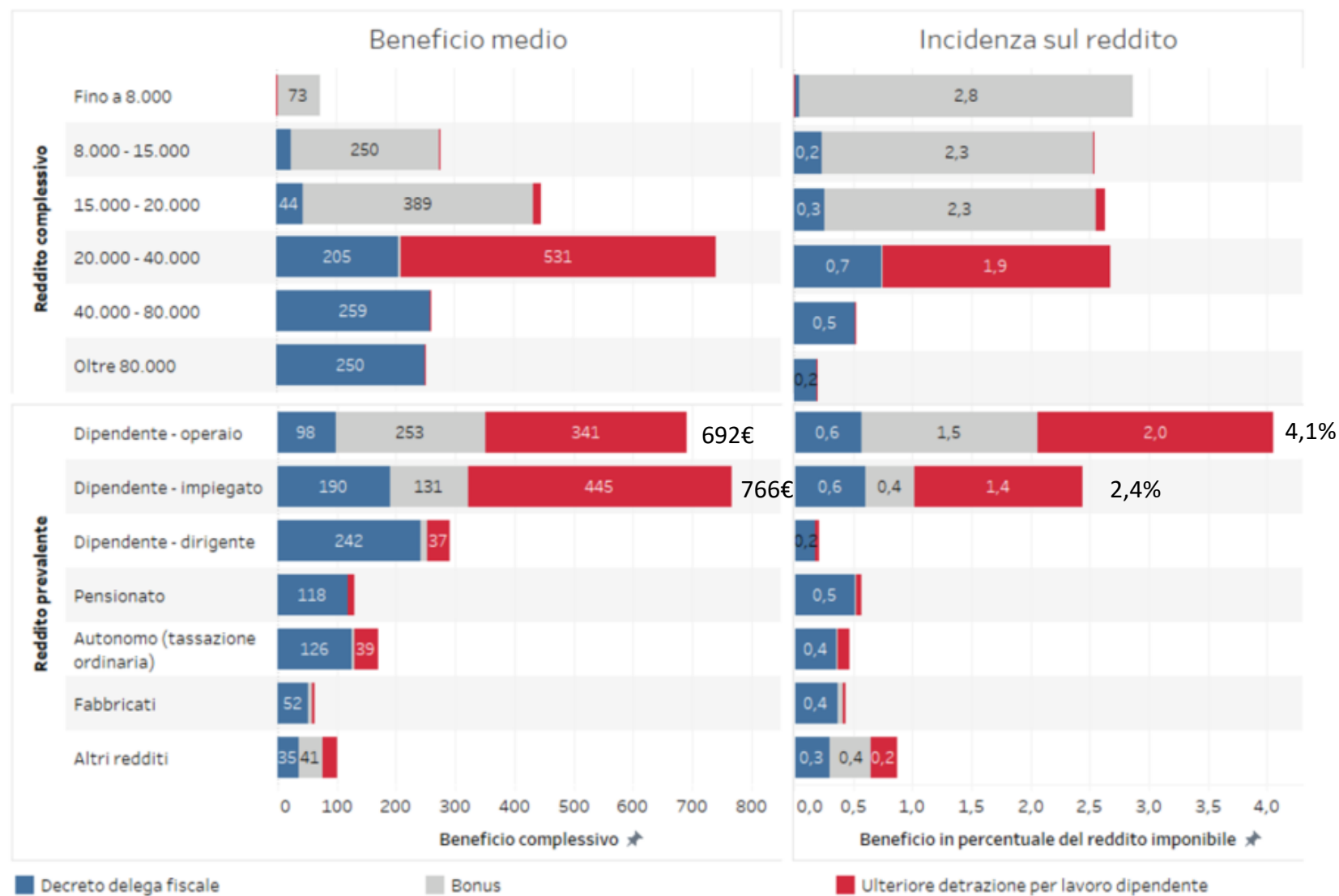
- La riforma assorbe ingenti risorse
- Il bonus e l'ulteriore detrazione sono più concentrati e determinano benefici maggiori

Tab. 4.9 → → Effetti aggregati del complesso degli interventi¶

	Risorse (miliardi)	Contribuenti coinvolti (migliaia)	Vantaggio medio per beneficiario (euro)
Accorpamento aliquote	4.949	27.107	182,6
Bonus	4.384	8.905	492,4
Ulteriore detrazione	8.408	9.674	869,1
Totale interventi	17.741	31.660	560,4

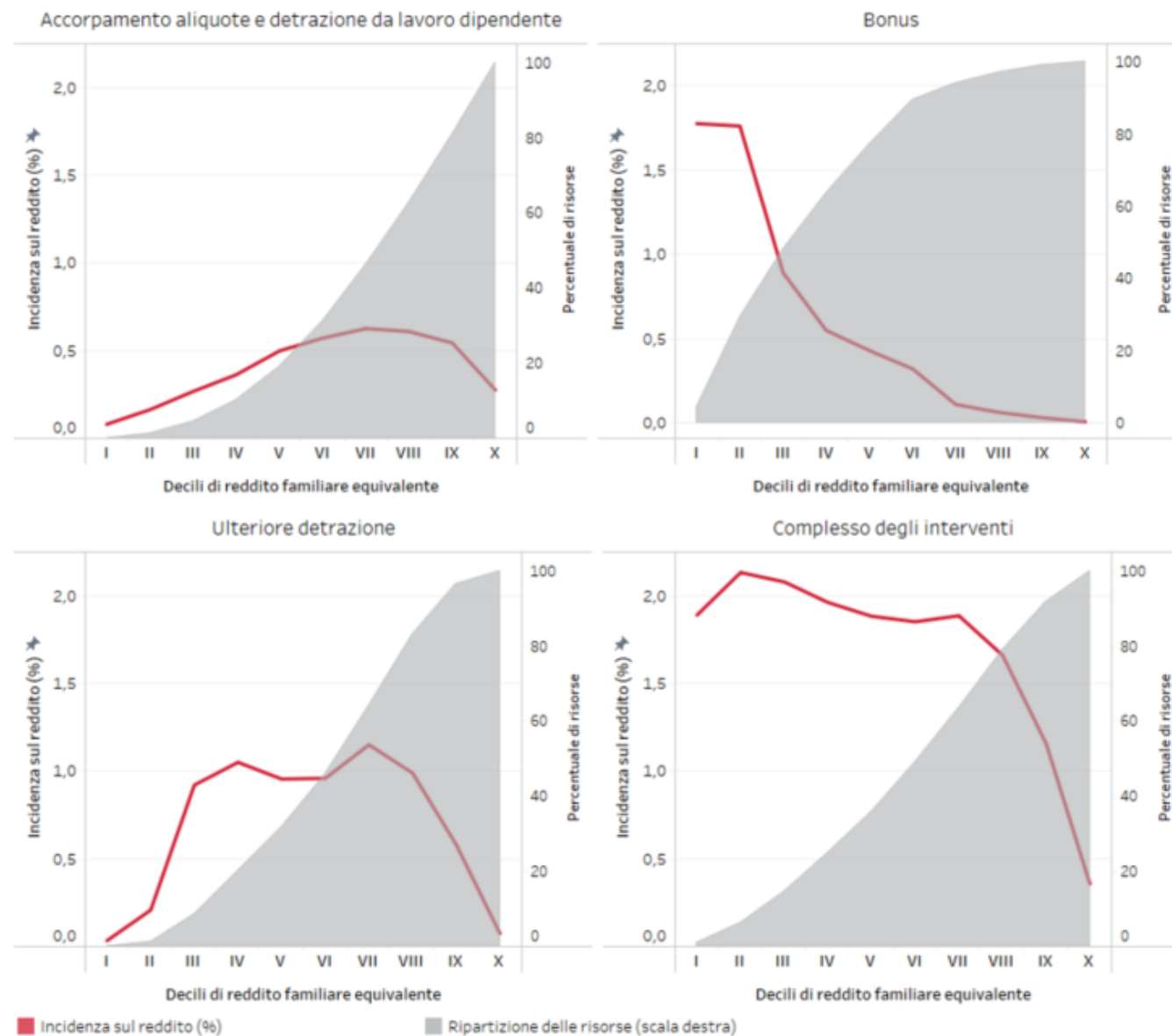
Fonte: modello di microsimulazione UPB.¶

Fig. 4.4 → → Distribuzione dei benefici derivanti dalla riforma per categorie di contribuenti¶



Fonte: modello di microsimulazione UPB.¶

Fig. 4.7 → → Effetti redistributivi della riforma e delle sue componenti: analisi per decili di reddito familiare equivalente¶



Tab. 4.10 – Effetti della riforma: principali indici di redistribuzione¶

	Legislazione vigente	Riforma			Totale
		Accorpamento aliquote e detrazione da lavoro dipendente	Bonus	Ulteriore detrazione	
Indice di redistribuzione (RE)	4,03	-0,02	0,22	0,06	4,28
Indice di Reynold-Smolensky (RS)	4,30	-0,03	0,24	0,06	4,57
Indice di progressività di Kakwani (K)	12,70	0,21	0,98	0,72	14,61
Indice di pressione (IPx100)	33,90	-0,79	-0,62	-1,19	31,30
Indice di <i>reranking</i> (RR)	-0,28	0,00	-0,02	0,00	-0,29

Fonte: modello di microsimulazione UPB.¶

- La risultante struttura dell'Irpef non scaturisce da un disegno organico ma piuttosto il frutto della conferma di misure emergenziali
- Non risponde ai principi della legge delega per la riforma fiscale (graduale perseguimento dell'equità orizzontale, semplificazione, progressiva transizione verso aliquota unica)
- Il sistema risulta molto più complesso e meno trasparente per i contribuenti

Aumenta la già ampia differenza tra le aliquote di imposta che pagano le diverse categorie di contribuenti a parità di reddito:

in corrispondenza del reddito minimo imponibile da lavoro dipendente (incrementato da circa 14.800 a 16.300 euro) un pensionato paga il 14% e un lavoratore autonomo più del 17%

La differenza si riduce all'aumentare del reddito e si annulla a 50.000 euro, quando non si applicano più le detrazioni per tipologia di reddito

L'origine delle differenze è in due specifici interventi legislativi: il bonus fiscale di 80 euro, introdotto nel 2014 e successivamente elevato a 100 euro, e la trasposizione in ambito fiscale della riduzione contributiva prevista dalla LB.

Fig. 4.5 – Aliquote medie per diverse categorie di contribuenti

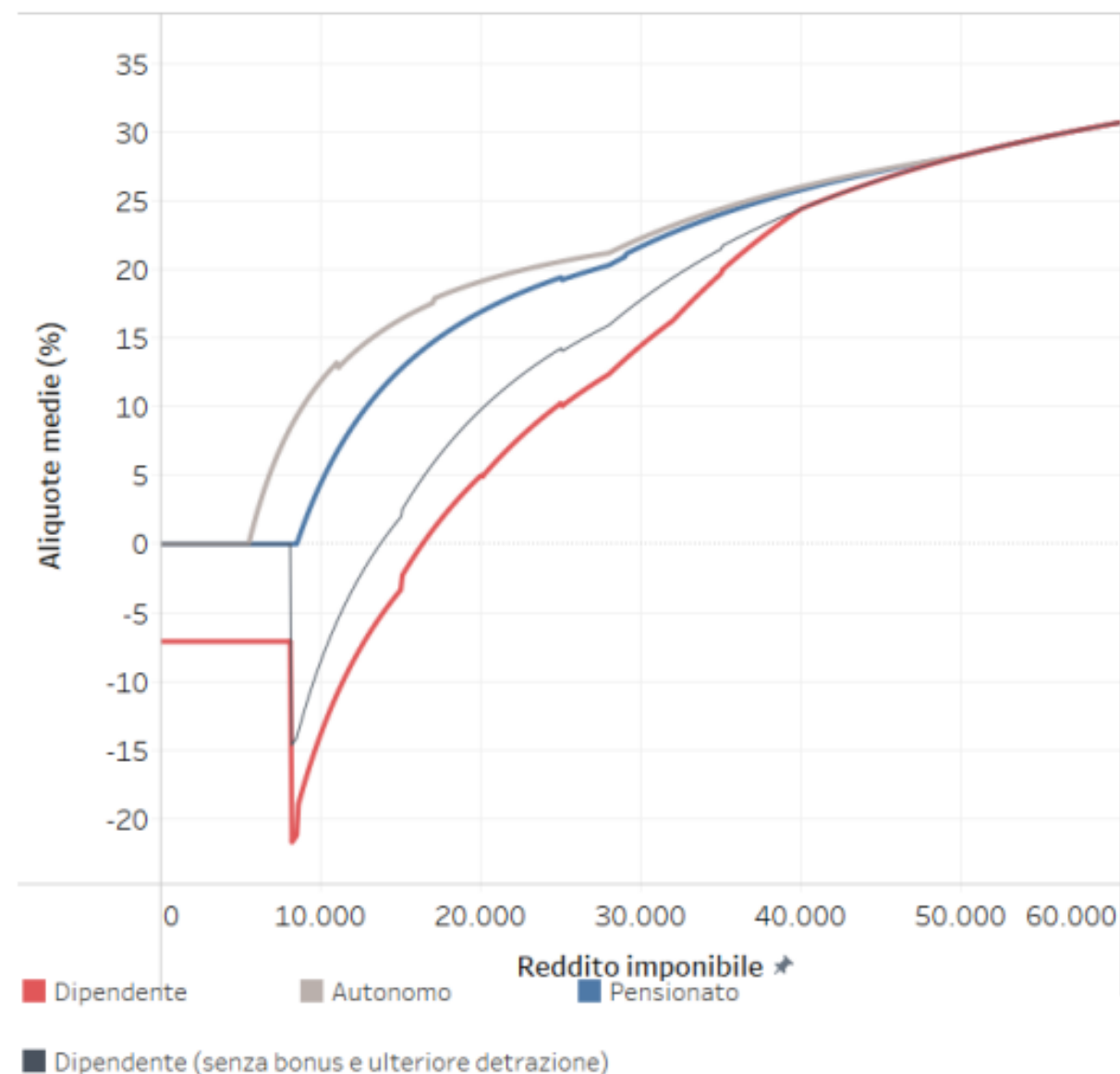


Fig. 4.8 → → Aliquote marginali prima e dopo la riforma¶

→ → (lavoratore dipendente senza carichi familiari)¶

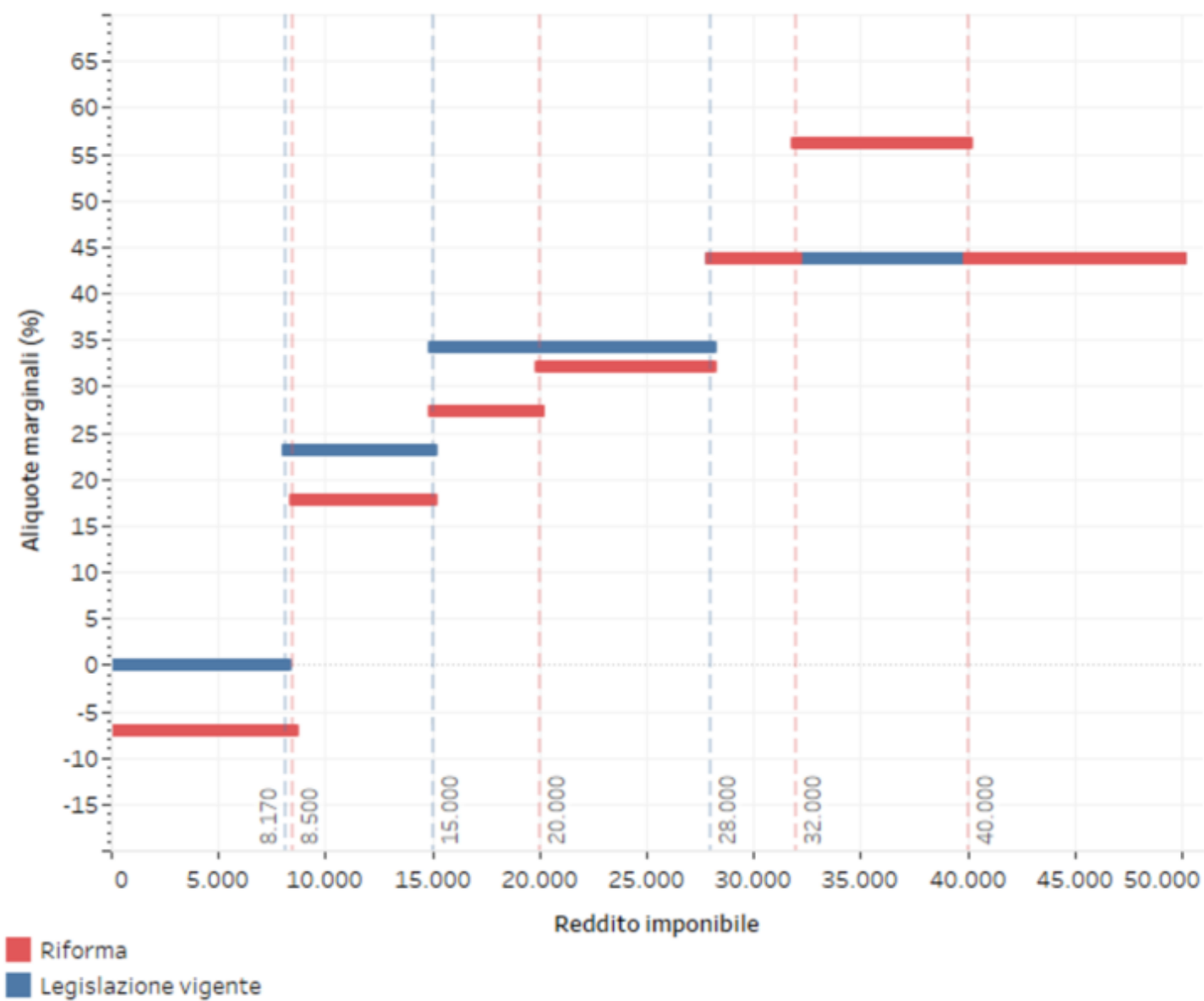
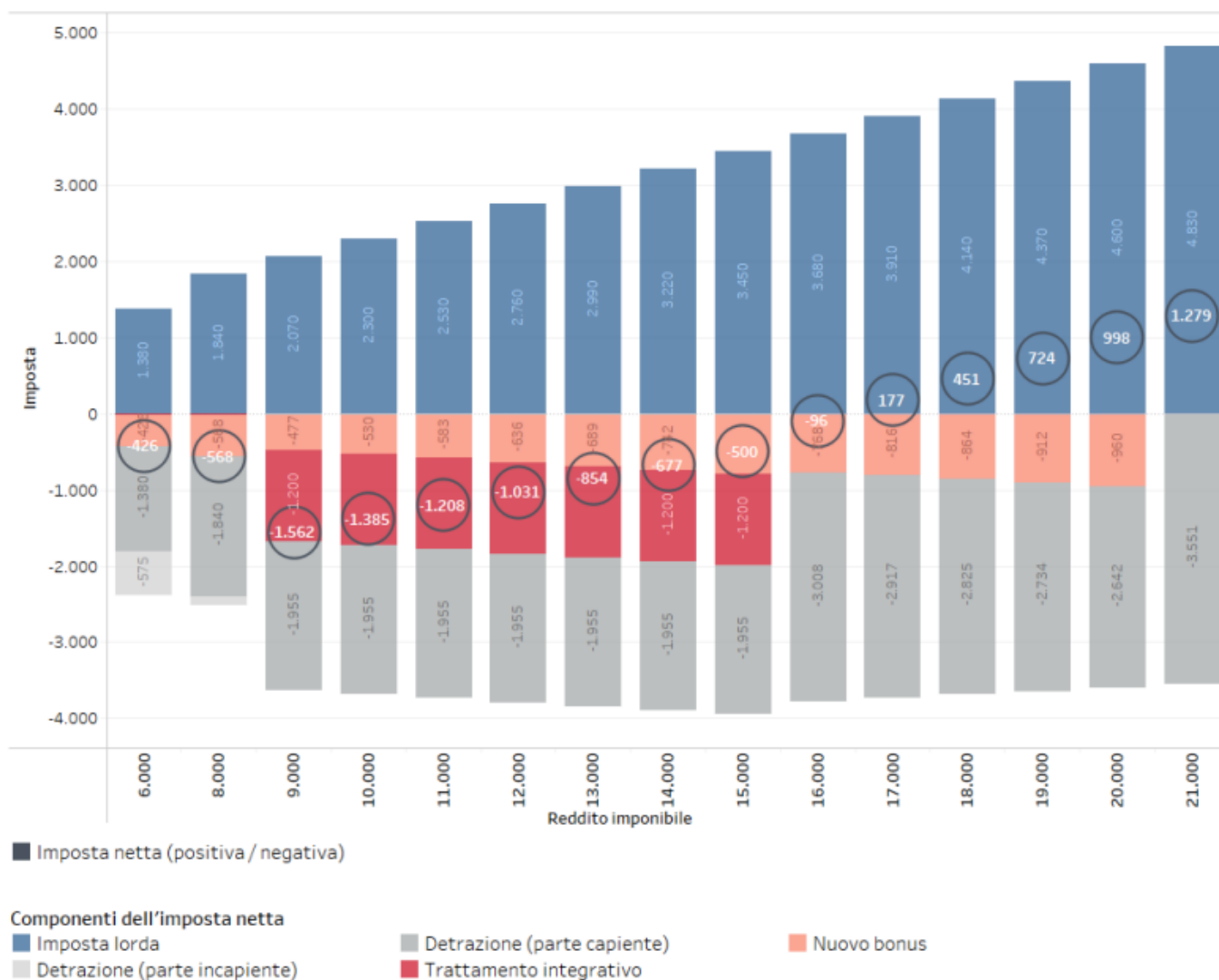


Fig. 4.6 – Determinazione dell'imposta o del trasferimento monetario in funzione delle sue componenti di calcolo per un lavoratore dipendente (importi in euro)



Fonte: modello di microsimulazione UPB.

Grazie!